

Il parere del medico

Influenza: il guaio dell'inverno



l'invasore, o soccombe. Nel caso dell'influenza, il vaccino si prepara per la seconda *chance*, uccidendo i virus che saranno così iniettati nel nostro organismo. La presenza di questi "cadaveri" nel sangue fa preparare le difese contro di loro; e quindi così, se poi dovessero entrare dei virus vivi, gli anticorpi sono già presenti, attivi ed efficaci. Non certo a "non far venire" (espressione tipica degli stupidi che si credono furbi) la malattia dell'influenza, con febbre, grave malessere, costipazione, debilitazione ecc.; ma a "ridurne" l'aggressione, quindi la gravità e la durata, "limitando" i danni personali e sociali. Fin qui, tutto

Pensavo che ormai i lettori sapessero tutto sul tema, tanto da essere non solo autosufficienti, ma perfino in grado di insegnare al proprio MMG tutti i quando-come-dove, ecc.. Ma, alcune domande propostemi, ed i troppi renitenti con giustificazioni stupide, mi disilludono: ci sono ancora tanti, troppi vuoti in questa cultura. Provo allora a ridire le stesse cose, con termini diversi e più banalmente semplici: non facile il compito quando il mio Capo redattore vuole che le sintetizzi in venti righe. Sappiamo tutti che quando una sostanza chimica estranea entra nel nostro corpo, i casi sono tre: o esso la rigetta, o prepara delle altre sostanze chimiche (anticorpi) capaci di tentare di annullare

facile. Il difficile sovrviene quando ci rendiamo conto che - mentre le difese scemano gradatamente nell'arco di pochi mesi e scompaiono in pochi anni, i virus si inattivano nell'arco di uno o più lustri; cosicché in giro ce ne sono a decine, anche di tre-quattro anni fa, uno diverso dall'altro. Essi si sommano a quelli nuovi (neonati da trasformazioni genetiche, specialmente nei paesi molto umidi ed inquinati, e portati qui dai commerci internazionali). Cosicché - al limite - chi si è vaccinato quattro anni fa, oggi non è praticamente più protetto dalle difese mentre il virus è ancora vivo in giro (anche se meno aggressivo): e quindi chiunque può prendersene uno che gira con i vari

portatori, e farsi una influenzetta fuori tempo di epidemia.

Detto così, fa venir voglia di non vaccinarsi, tanto sembrerebbe inutile.

Invece no: la vaccinazione è utile considerato il problema non solo per ogni singola persona, ma soprattutto nell'insieme della popolazione: diventa il classico "l'unione fa la forza". Le motivazioni positive sono molte: se tutti ci vaccinassimo, il virus nuovo troverà ostacolo a moltiplicarsi e di conseguenza minore aggressione di una vasta quantità di persone (meno morti per complicanze, intasamento degli ospedali o incapacità lavorativa); e - nel singolo - assumere forma leggera, con star male ed inattivo uno-tre giorni anziché una settimana ed oltre. In più il virus, che non si autoalimenta moltiplicandosi nel passaggio da recettivo a recettivo, si debiliterebbe prima del tempo cosicché i singoli se la caverebbero con poco male e la società non spenderebbe tanti soldi per riparare i danni creati dagli sciocchi sprovveduti che si credono intoccabili. Quindi, la vaccinazione non è solo un bene per ogni singolo che la fa, ma diventa un bene sociale.

E chi predica (ma non sempre pratica) che si debbano curare gli interessi di tutti, specie dei più deboli ed espone bandiere multicolori, deve essere il primo a dare l'esempio.

Ezio Baglini

Asl 3 via alle vaccinazioni: orari dettagliati per i sampierdarenesi

Anche quest'anno, dallo scorso 5 novembre e sino a tutto dicembre, la Regione Liguria ha promosso una campagna di vaccinazioni antinfluenzali, e non solo, per le persone definite a rischio. Il nucleo, strategie vaccinali, di Igiene e Sanità pubblica della Asl 3 Genovese, ha istituito molti punti, differenti, per dare la possibilità, a quanti lo vogliono, di farsi vaccinare.

Sono i ventinove ambulatori genovesi preposti a questo scopo: distribuiti presso i 6 distretti della Asl 3, in alcune sedi delle Municipalità, in Centri di prima accoglienza e nelle Comunità per anziani.

Le prevenzioni sono effettuate dai medici di famiglia, presso i loro studi, ma anche a domicilio, qualora il paziente non possa deambulare.

Quest'anno, si sono aggiunti Avis; Fidas e Pubblica assistenza "La Lanterna": collaborano con l'Azienda Sanitaria per la somministrazione dei farmaci.

Potranno vaccinarsi gratuitamente coloro che hanno sessantacinque o più anni, bambini di oltre sei mesi affetti da patologie, adulti con malattie croniche e donne che, nel periodo dell'epidemia, siano al secondo o terzo mese di gravidanza. Ma non solo, può accedere alla terapia preventiva chi è ricoverato in case di riposo, chi convive con familiari ad alto rischio, e inoltre, il personale medico e sanitario.

Per i sampierdarenesi, è in funzione il distretto 9 di via Operai 80 - a Fiumara presso gli ambulatori uno e due. Gli orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 13,30 alle 16,30 - tel. 010 - 6448646-

Segnaliamo anche alcune postazioni mobili di Avis e Fidas: Calata Falcone e Borsellino, dalle 9,30 alle ore 12,30 di sabato 24 novembre; contemporaneamente, con il medesimo orario, in piazza Gaggero.

A destare preoccupazione, non è solo il virus influenzale, ma anche un altro microbo: il pneumococco che, se aggredisce, può causare polmoniti, meningiti, otiti, e setticemie. È possibile prenderne le distanze con la vaccinazione che è consigliata a tutti i soggetti a rischio: cardiopatici, bronchitici cronici, diabetici, nefropatici, e immunodepressi.

Per chi presenti le caratteristiche appena elencate, la vaccinazione è gratuita e, contrariamente all' influenzale, non va ripetuta ogni anno, ma bensì ogni cinque. Può essere somministrata assieme a quella contro l'influenza.

Chi avesse effettuato il vaccino (antipneumococcico) nel 2002, potrà, adesso, ripeterlo gratuitamente.

La.Trav.

Amplifon ha la soluzione su misura per farti ritrovare la gioia di udire.

Controllo gratuito dell'udito.

Apparecchi acustici automatici e praticamente invisibili.

Tecnologie digitali con soppressione del rumore di fondo.

Apparecchio in prova a casa per un mese.



GENOVA CENTRO

Via Alla Porta degli Archi, 6-8/R - Tel. 010 594 830

Piazza Piccapietra, 25/26/27 neri - Tel. 010 562 516

GENOVA SAMPIERDARENA

Via Buranello, 242/R - Tel. 010 646 9109

GENOVA SAN FRUTTUOSO

Via San Fruttuoso, 6 - Tel. 010 506 741

GENOVA SESTRI PONENTE

Via Biancheri, 41 - Tel. 010 604 2731

GENOVA NERVI

Via Oberdan, 68/R - Tel. 010 320 2984

GENOVA FOCE

Via Rimassa, 159/R - Tel. 010 542 001

GENOVA BOLZANETO

Via Zamperini, 27/R
Tel. 010 745 3596

www.amplifon.it

Abilitata alle forniture con il S. S. N.



La vita ti parla